

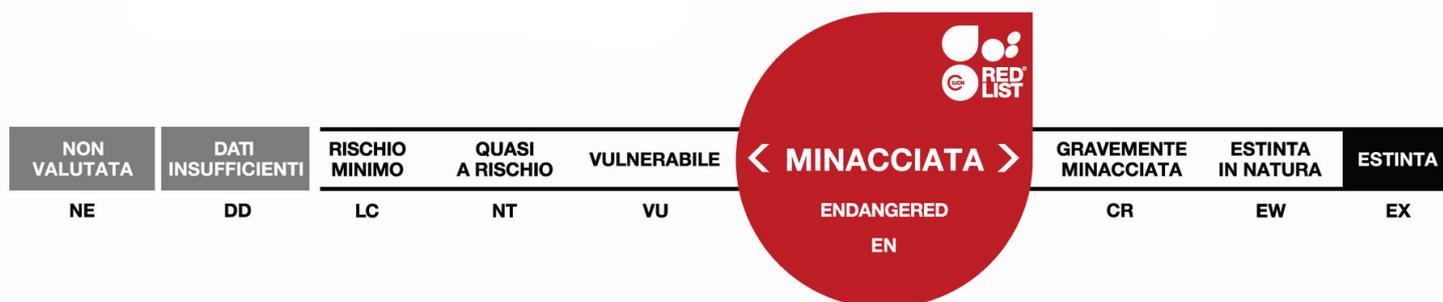
TRITONE SARDO

Euproctus platycephalus



STATO IN NATURA

Il tritone sardo *Euproctus platycephalus* è un piccolo anfibio, lungo appena 14 cm, presente solo in Sardegna dove frequenta ambienti di acqua dolce montani tra cui piccoli ruscelli, stagni e sorgenti, fino a 1800 metri di quota. Un tempo ampiamente distribuito in gran parte della Sardegna, è attualmente confinato in poche aree sui tre principali massicci dell'isola (Limbara, Gennargentu e Settefratelli) ed è considerato uno dei più rari e minacciati anfibi europei. Durante gli anni '90 la consistenza delle singole popolazioni ha subito un declino significativo di circa l'80%; da allora la specie è stata definita come "Minacciata" dalla lista rossa redatta dall'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN). Successivamente è stata inclusa nell'Appendice IV della Direttiva "Habitat" della CE.



MINACCE

Fra le cause di rarefazione in natura di questa specie vanno considerate la perdita e la frammentazione di habitat idoneo, il disturbo antropico (come ad esempio l'inquinamento del suo habitat o il prelievo delle acque per attività agricole), la presenza di specie aliene (introduzione della trota fario) e l'infezione da parte di funghi chitridi che provoca la chitridiomicosi, una malattia che impedisce agli animali la normale respirazione cutanea responsabile dell'estinzione di molte specie di anfibi nel mondo.

AZIONI

Il Bioparco di Roma, in collaborazione con l'Università di Roma Tre e l'Assessorato Difesa e Ambiente della Regione Sardegna, coordina dal 2009 un progetto di conservazione finalizzato al rilascio in natura di animali nati presso il Bioparco con l'obiettivo a lungo termine di avere popolazioni vitali in quei luoghi dove la specie si è indebolita o è addirittura scomparsa. A tal fine, uno staff di ricercatori conduce regolari ricerche sul campo mentre al Bioparco è stata allestita una specifica area dedicata all'allevamento ex situ del tritone sardo in cui vengono svolti anche studi di genetica e su vari aspetti della biologia ancora poco noti.

RISULTATI

Il successo riproduttivo in cattività è stato notevole e nel 2019 sono stati rilasciati in natura i primi 30 animali nati presso il Bioparco (15 maschi e 15 femmine) in un sito in cui la specie non era più presente da diversi decenni. I monitoraggi effettuati nei mesi successivi hanno riscontrato la presenza di larve di euprotto nel sito di rilascio, ovvero della prima generazione di tritoni sardi nati in natura da genitori nati in cattività. Un risultato che va oltre le più ottimistiche aspettative!

Il Bioparco, l'Università di Roma Tre e gli altri enti locali effettueranno monitoraggi costanti per valutare il radicamento della "nuova" popolazione.

LINK

www.bioparco.it/il-progetto-arca/il-progetto-euprotto-sardo/

www.sardegnaforeste.it/notizia/distribuzione-geografica-delleuprotto-sardo

